

# Le nostre rubriche

## Palestrina in Filatelia

A partire da questo numero una nuova rubrica ci accompagnerà: *Palestrina in Filatelia*.

Vogliamo presentare ai lettori quanto è stato dedicato a Palestrina e ai suoi personaggi in ambito filatelico, in altre parole francobolli, annulli postali, cartoline e curiosità dentellate.

Palestrina non ha avuto nella sua storia molti personaggi degni di essere effigiati su francobolli, ma i due più importanti, Giovanni Pierluigi e S. Agapito, hanno avuto entrambi quest'opportunità e a Pierluigi è stato addirittura dedicato un francobollo di uno Stato africano.

La parte principale della rassegna la fa, naturalmente, Giovanni Pierluigi, conosciuto in tutto il mondo come il "Principe della Musica". A lui è stato dedicato un francobollo, da parte della Repubblica Italiana, nel 1975 per commemorare il 450° anniversario della nascita. In occasione di quest'emissione furono approntate diverse buste filateliche, con una vignetta stampata sulla sinistra, sulle quali si applicavano i francobolli da timbrare con annulli speciali.



In occasione del 400° anniversario della morte del musicista (1994), nonostante varie richieste fatte dalle autorità cittadine e da associazioni culturali prenestine alla Consulta Filatelica, non sono stati emessi francobolli perché la data è stata ritenuta troppo vicina a quella del 1975. In quell'occasione, però, è stato emesso un aerogramma dalle Poste Vaticane e tre annulli speciali usati a Palestrina, Verona e Lanciano.

Oltre Giovanni Pierluigi, anche l'altro personaggio più rappresentativo della città, il patrono S. Agapito martire, ha avuto un ricordo dentellato, nel 1959, per opera delle Poste Vaticane. A S. Agapito è dedicato nel 1988 anche un annullo postale usato a Maggiore, cittadina piemontese in provincia di Novara, di cui il Santo è anche patrono.

Altri personaggi legati a Palestrina, come Enrico Toti, figlio della prenestina Simira Calabresi, il cardinale Benedetto Aloisi Masella, vescovo di Palestrina dal 1947 al 1966, e il card. Ciochi Maria del Monte, vescovo di Palestrina dal 1543 al 1550, anno in cui divenne Papa col nome di Giulio III, sono stati effigiati su francobolli.

Dello scultore prenestino Francesco Coccia è raffigurato su un francobollo la sua opera forse più importante: il monumento delle Fosse Ardeatine a Roma; e lo stesso monumento è riprodotto su un annullo postale emesso nel 1994 in occasione del 50° anniversario dell'eccidio.

Altri annulli sono stati usati per la visita fatta dal papa Giovanni Paolo II nella nostra città nel 1983 e in occasione del 25° anniversario della fondazione del Circolo Culturale Prenestino "R. Simeoni", nel 2001. Presenteremo, infine, alcune curiosità, come delle marche filateliche e francobolli erinofili. Tutto quanto sarà pubblicato è tratto dal volume *"Palestrina in Filatelia"*, opera dello scrivente, un volume edito nel 2004 dallo Studio di Consulenza Fiscale, Tributaria e del lavoro del dott. Massimo Guerrini nella Collana "Conoscere Palestrina" (quinto volume).

**Angelo Pinci**

*angelopinci@aliceposta.it*